



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale della Finanza Locale

Circolare n. 19/2020

Roma, 22 ottobre 2020

ALLA CITTÀ METROPOLITANA di Cagliari

ALLE PROVINCE

ALLE PREFETTURE-UTG - SARDEGNA

LORO SEDI

e, p.c.

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO
rgs.ragionieregenerale.ordinamento@pec.mef.gov.it

OGGETTO: Articolo 1, commi 418 e 419 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Concorso della province della Sardegna e della città metropolitana di Cagliari al contenimento della spesa pubblica per l'anno 2020.

Riparto contributo di cui al comma 872 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento.

L'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha previsto che le province e le città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e provvedono a versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato un ammontare di risorse pari ai predetti risparmi di spesa.

A fronte del concorso alla finanza pubblica posta a carico delle province e delle città metropolitane dal citato articolo 1, comma 418, con Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 2017, articolo 6, in attuazione dell'articolo 1, comma 439, della legge n. 232 del 2016, è stato attribuito, a decorrere dal 2017, un contributo pari a 10 milioni di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale della Finanza Locale

euro in favore delle province della regione Sardegna e della città metropolitana di Cagliari da ripartire secondo gli importi comunicati a questo Ministero dalla Regione Sardegna.

Analogo contributo in favore dei medesimi enti, di complessivi 40 milioni di euro annui dal 2019, è stato previsto dall'articolo 15 del decreto legge 24-aprile 2017, n. 50, da ripartire secondo gli importi comunicati a questo Ministero dalla Regione Sardegna.

Dall'anno 2020, la legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'art. 1 comma 872, ha stabilito: *"A decorrere dall'anno 2020 alle province della regione Sardegna e alla città metropolitana di Cagliari e' attribuito un contributo di 10 milioni di euro annui. Il contributo spettante a ciascun ente e' determinato in proporzione alla differenza tra il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto della riduzione della spesa di personale registrata da ciascun ente nel periodo dal 2014 al 2018, e dei contributi ricevuti ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2017, e dell'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, nonche' degli importi non piu' dovuti di cui all'articolo 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, come indicati nella tabella 2 allegata al citato decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50. Il contributo di cui al periodo precedente e' versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti. In considerazione di quanto disposto dal periodo precedente, ciascun ente beneficiario non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi."*

In attuazione del citato comma 872 della legge n. 160 del 2019, la Città metropolitana di Cagliari e le province della Sardegna, hanno comunicato, in data 8 ottobre 2020, la proposta di riparto del menzionato contributo di 10.000.00 di euro.

Ciò premesso, l'ammontare del concorso alla finanza pubblica di cui al richiamato articolo 1, comma 418, che ciascuna provincia è



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale della Finanza Locale

tenuta a versare al bilancio dello Stato, al netto dei contributi spettanti, come dianzi descritti, è riportato nella tabella A allegata alla presente.

Il comma 419, del richiamato articolo 1 della legge n. 190 del 2014, prevede il termine per il versamento del contributo di cui al comma 418 e disciplina le modalità di recupero da attivarsi in caso di mancato versamento entro la predetta data.

Il versamento complessivo, per ciascun ente dovranno essere effettuati, **entro il 30 novembre 2020**, al seguente capitolo di entrata del bilancio dello Stato:

Capitolo di capo X n. 3465 articolo 3 "Rimborsi e concorsi diversi dovuti dalle province".

Per i versamenti, possono essere utilizzati gli IBAN relativi alla sezione di tesoreria della provincia di riferimento reperibili al seguente link della RGS http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/tesoreria_del_lo_stato/strumenti_di_versamento_in_tesoreria/soggetto_privato_o_pa_priva_di_conti_aperti_presso_tesoreria_centrale/

In alternativa, per tutti i versamenti può essere utilizzato il codice IBAN riferito alla sezione di tesoreria di Roma succursale di seguito indicato: IT 830 01000 03245 348 0 10 3465 03.

In caso di mancato versamento, totale o parziale, entro il termine del 30 novembre 2020 del concorso di cui al comma 418, della legge 190/2014, al netto dei contributi sopra descritti, questo Ministero, sulla base delle informazioni fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, comunicherà all'Agenzia delle entrate le somme da recuperare nei confronti degli enti inadempienti. Il recupero sarà effettuato con le modalità e nei termini definiti dal richiamato Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 luglio 2016.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Colaiani)